



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO
GRUPPO SENIORES – ... non solo sentieri

via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.eu



Giovedì 20.2.2025

IL GENIO DI MILANO

CROCEVIA DELLE ARTI DAL TRECENTO AL NOVECENTO

Gallerie d'Italia Milano



E' un'occasione di riflessione sulla centralità che la città di Milano ha avuto nei secoli quale luogo di elaborazione di innovazioni artistiche. Sin dai tempi dell'avvio della costruzione del Duomo fino al Novecento, grazie alla presenza di importanti cantieri, raffinati committenti, intraprendenti galleristi e lungimiranti critici d'arte la città di Milano ha attratto architetti, pittori e scultori da tutta Italia e dall'intera Europa favorendo il dialogo tra maestranze locali e straniere e l'elaborazione di nuovi linguaggi figurativi. La mostra analizza alcuni casi esemplari del ruolo di Milano come laboratorio di nuove idee, prendendo le mosse dal Rinascimento, segnato dalla committenza degli Sforza, per cui lavora Leonardo da Vinci, la cui presenza in città lascerà un'influenza determinante su tutta la pittura lombarda del Cinquecento. Altro caso analizzato sarà quello del cardinale Federico Borromeo, la cui passione collezionistica, che sfociò nella fondazione della Pinacoteca Ambrosiana, diffuse l'interesse verso i generi del paesaggio e della natura morta e verso l'opera dei fiamminghi e di Caravaggio. I decenni a cavallo tra Seicento e Settecento vedono Milano aggiornarsi sulla pittura veneziana grazie all'arrivo in città di Sebastiano Ricci e Giambattista Tiepolo, quest'ultimo autore di magnifici affreschi in Palazzo Dugnani, Palazzo Clerici e nella Basilica di Sant'Ambrogio. Il passaggio dal Rococò al Neoclassicismo vede Milano un suo epicentro grazie all'attività milanese di Giuseppe Piermarini, professore di architettura all'Accademia di Brera e progettista del Teatro alla Scala, così come l'affermazione del Romanticismo si lega all'attività di un veneziano trapiantato a Milano, Francesco Hayez, i cui capolavori ancora oggi si ammirano alla Pinacoteca di Brera. Milano è di nuovo protagonista tra fine Ottocento e inizio Novecento quando attorno alla galleria di Vittorio Grubicy si raccolgono gli esponenti del Divisionismo da Segantini e Previati, e pochi anni dopo si afferma l'avanguardia

del Futurismo con Boccioni e Carrà. Dopo la guerra Milano mantiene la sua centralità grazie a due grandi galleristi, Margherita Sarfatti e Lino Pesaro, che promuovono l'arte di scultori come Wildt e Martini e di pittori del calibro di Casorati DE Chirico e Morandi.. Anche nel secondo dopoguerra Milano rimane centro di sperimentazione; qui risiede Lucio Fontana., uno degli artisti più rivoluzionari del Novecento. La visita offre un affascinante e imperdibile viaggio attraverso la storia dell'arte italiana che esalta la centralità di Milano quale laboratorio di sperimentazione di nuovi linguaggi artistici.

programma

Ore 10.15 ritrovo davanti alle Gallerie d'Italia in Piazza della Scala

Ore 10.30 ingresso mostral

Quota individuale di partecipazione

Quota individuale di partecipazione

Soci CAI + GS clienti intesa sanpaolo	Euro 15,00
Soci CAI + GS non clienti intesasanpaolo	Euro 18,00
Soci CAI + GS possessori Card Musei Lombardia	Euro 10,00
non soci CAI clienti intesa sanpaolo	Euro 24,00
non soci CAI non clienti intesasanpaolo	Euro 27,00
non soci CAI + GS possessori Card Musei Lombardia	Euro 18,00

La quota comprende

costo guida, biglietto d'ingresso alla mostra microfonaggio

La quota non comprende

tutto quanto non indicato alla „quota comprende“

L'iniziativa si effettua al raggiungimento di 15 persone fino ad un massimo di 25 persone

scadenza iscrizioni 11.2.2025

Per iscriversi venire in sede al Martedì, come si fa per le gite escursionistiche in montagna dalle 14 alle 17, direttamente da Ferdinando Camatini

coordinatori Ferdinando Camatini cell 3487402566 Valentina Paoletich

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali